mento; ma se sono trovati, come spesso occorre, sono anco severissimamente castigati. L'entrate poi delle fabbriche delle chiese, oltre a certe collette, che anco sono fatte per le parrocchie a questo effetto, sono spese nelle riparazioni o costruzioni, nei paramenti, e altre cose all'uso divino necessarie, e nel guarnirle di tutto punto; in modo che per questo altrove io non credo che vi siano chiese meglio approximate delle loro, perchè non ve n'è alcuna, per piccola che sia, che non abbia due mute di arazzi, che forniscono tutta la nave di mezzo della chiesa, l'una ordinaria e l'altra solenne; e in questi è per ordinario tessuta la vita del santo di quella parrocchia. E certo ne ho veduti alcuni di così belli, come in Sant' Emery, e così eccellenti, che se il Tiziano e il Tintoretto fossero vivi non potriano far d'avvantaggio. Sono fatti a Parigi in trentotto pezzi, e costano 14,000 scudi.

Predicano i curati, per esser quasi tutti dottori della Sorbona, tutte le feste, e fanno sermoni riprendendo molto acerbamente gli errori, discendendo anco talvolta a particolari fastidiosi e scandalosi; nè c'è chi ardisca loro dir niente, per esser stato questo costume antico, e sempre osservato; e sono di tanta autorità appresso i sudditi delle loro parrocchie, che senza dubbio i parrocchiani obbediranno più al loro curato che al vescovo; e quest' autorità è stata quella che male esercitata ha poi causato tante rovine e tanti inconvenienti. E certo è questo il maggior istromento che possa adoperarsi in quel regno per la sollevazione del popolo; il che è stato benissimo conosciuto dalla Lega e dagli Spagnuoli nei torbidi passati, che, come tante volte hanno inteso l'EE. VV., non si è trovato altra cosa che abbia maggiormente tenuti i popoli ostinati nelle ribellioni, e costanti fino a contentarsi di morir dalla fame più presto che rendersi al re, che le prediche de' curati e l'esempio degli ecclesiastici. Nel qual proposito dirò cosa a V. S. tanto per la sua esorbitanza difficile a credersi da chi non l'avesse veduta, come per la sua verità degna di esser intesa, che fa ben conoscere quanto importi in uno stato ben regolato questo potentissimo istromento della religione. Ed è che essendo assediata la città di Parigi, ed avendo sofferto